

Pellati

SESSIONE 1860

Nº 10-B

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei Députati

MEURON, TEGAS, SINEO, CAVALERI, CASTIGLIONI, FALQUI-PES,
ZANOLINI, MICHELINI G. B., UGONI

sul progetto di legge presentato dal ministro delle finanze

nella seduta del 1° maggio 1860.

Spesa straordinaria sul bilancio del Ministero dei Lavori pubblici
1860, per la formazione e per la manutenzione del ponte di
barche sul Ticino presso Buffalora.

Tornata dell'8 giugno 1860

SIGNORI,

La vostra Commissione non ha punto esitato a penetrarsi della savietza dei motivi che hanno determinato il signor ministro delle finanze a chiedervi nella relazione suppletiva presentata nella tornata del 4 corrente giugno la somma di L. 67,100 a luogo delle sole L. 30,000 che aveva chieste col progetto di legge esibito nella tornata del 1° maggio, da stanziarsi nel bilancio dei lavori pubblici pel corrente esercizio, come spesa straordinaria di manutenzione del ponte in barche sul Ticino presso Buffalora, autorizzata con decreto reale del 18 agosto 1859, onde aprire le comunicazioni tra Novara e Milano che erano state interrotte dalla rottura dei tre archi del ponte in pietra ivi esistente, che si va ricostruendo.

Allorchè il signor ministro presentava quel progetto di legge, egli era nella ferma lusinga che, ultimato nell'aprile ultimo scaduto il ponte provvisorio in legno fatto costrurre alla foggia americana nella località dei tre archi anzidetti,

(10-B)

sarebbe questo sufficiente al duplice servizio cui si doveva provvedere, e del passaggio cioè delle locomotive, e dell'altro dei veicoli ordinari.

Basava egli questa lusinga sul ristretto numero dei convogli della ferrovia, e dei carri che attraversavano il ponte in barche, allorché si divenne nel 26 settembre 1859 alla convenzione col Biagio Viganotti per la formazione di quel ponte, ed avea in allora conseniente in tale divisamento il reale corpo del genio civile.

Sperava quindi colle predette L. 30,000 di provvedere sufficientemente alle esigenze del servizio, saldando il conto coll'imprenditore a termini della convenzione medesima, che era stata resa esecutoria col decreto ministeriale del 26 percorso gennaio, e di risparmiare così le spese d'ulteriore manutenzione del ponte natante stabilito ad uso dei veicoli ordinari.

Nozioni però e dati positivi somministrati allo stesso signor ministro dell'anidetto reale corpo del genio civile nel 20 maggio ultimo scaduto, e quindi posteriormente alla presentazione dell'anidetto progetto di legge ebbero a persuaderlo del variato stato delle cose, merce il considerevolmente accresciuto movimento dei viaggiatori, non meno che dei carri, lungo la strada che attraversa il ponte anzidetto.

Il nuovo orario infatti stabilito per le partenze dei convogli delle ferrovie dal 15 maggio in appresso portava ad otto le partenze dei convogli che in addietro non era che di cinque, ed il numero dei carri solito passare sul ponte in barche, che si riteneva per lo passato fra i 50 e 60, si riconoscea elevato tra i 100 e 120.

Ora questa maggior affluenza e di locomotive e di carri in senso del reale corpo anzidetto rendea assai difficile e sommamente pericoloso il far servire il ponte provvisorio costrutto alla foggia americana ad uso d'ambe strade, e della ferrata cioè e dell'ordinaria, a meno che si facessero arrestare i convogli agli accessi del ponte, onde potersi assicurare di non trovarsi il medesimo occupato da carri e da viaggiatori.

Oltre però alla perdita del tempo che verrebbero a cagionare tali fermate, ed alla necessità che indurrebbero di variare l'orario delle ferrovie da pochi giorni stabilito, l'uffizio anzidetto del genio civile si preoccupava che qualunque sistema sia di segnali od altro che si volesse adottare perciò, non potrebbe lo scopo raggiungersi con sufficiente sicurezza, ed avrebbe quanto meno a corrersi il pericolo di sottostare a gravissimi inconvenienti.

A fronte pertanto della variata condizione delle cose, e dei temuti inconvenienti e pericoli, assai opportunamente è ben savio consiglio si determinò il Ministero di declinare dal primitivo concepito divisamento, e di venire colla sua relazione suppletiva proponendovi di prostrarre l'osservanza della convenzione passata col Viganotti fino a tutto il prossimo venturo ottobre.

(10-B)

In tale epoca cesseranno tutti gli inconvenienti e pericoli anzidetti, posti in vista dal reale corpo del genio civile, mercè l'ultimazione delle opere di ricostruzione delle tre rovinate arcate del ponte in pietra, come è stato nella relativa convenzione stabilito, e sarà allora il caso di sottrarsi alla spesa della manutenzione del ponte in barche provvisoriamente convenuta col Viganotti.

Per il momento però, trattandosi d'una comunicazione tanto interessante e proficua, la vostra Commissione concorre pienamente nell'avviso del Ministero che sia d'uopo allontanare ogni menomo pericolo di disgustosi accidenti, e d'assicurare nel miglior modo possibile la frequenza non meno che la celerità.

Ristretta pertanto essendo la somma di L. 67,100 che il signor ministro delle finanze vi domanda al preciso ammontare della spesa portata dalla convenzione col Viganotti dal 1° gennaio al 31 ottobre prossimo venturo, la vostra Commissione vi propone l'adozione del seguente.

FALQUI-PES, relatore.

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~

~~Art. 4.~~

È autorizzata la spesa straordinaria di lire 50,000 per fitto di barconi occorrenti alla formazione del ponte provvisorio in barche sul Ticino presso Buffalora e per la manutenzione del ponte stesso.

~~Art. 2.~~

Per l'applicazione di tale spesa è instituita apposita categoria sul bilancio 1860 del Ministero dei lavori pubblici per le antiche provincie del regno col n° 91ter e colla denominazione Ponte di barche sul Ticino presso Buffalora.

*Appunato nella Camera il 9 giugno 1860.
F. M. F.*

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~

~~Art. 4.~~

È autorizzata la spesa straordinaria di L. 67,100 per fitto di barconi occorrenti alla formazione del ponte provvisorio in barche sul Ticino presso Buffalora, e per la manutenzione del ponte stesso.

~~Art. 2.~~

Identico al qui contro.

Relazione supplementare al
progetto di legge presentato dal
Ministro delle Finanze per
l'autorizzazione di una maggiore spesa
per la manutenzione di un ponte
provvisorio in bache sul Ticino
presso Buffalora

Sigini,

Nella tenuta del 12 Maggio presso
essi l'onore di presentare alla Camera un
progetto di legge per l'autorizzazione
della maggiore spesa da L. 30.000. " "
corrente sul bilancio 1860 del Ministero
dei lavori pubblici per fatto di baroni
impigliati nella formazione del ponte provvisorio
in bache sul Ticino presso Buffalora,
e per la manutenzione di esso.

Dopo la formazione di quel progetto
lo stesso Ministero dei pubblici lavori
ebbe a convincersi della necessità in cui
si trovava di mantenere per un tempo
alcune opere provvisorie, le quali
richiedono che la maggiore spesa venga
autorizzata nella somma di L. 10.000.

La domanda di questo supplemento nella
somma di L. 30.000. fu fatta dal
Ministero perchè confidava che col
destinare al traffico servizio delle locomotive
e dei veicoli ordinari il ponte provvisorio
all'Americana appoggiato alle pile di quello
in frantasi sarebbe levato nei primi giorni
dell'anno prossimo. Ma non è far uso
del ponte in bache: però il notevole
aumento nei passaggi dei convogli e
dei veicoli ordinari di viaggiatore e
di merci dall'una all'altra sponda
del Ticino ha posso dimostrato e pure
impossibile il divisato da parte brontolo
nel rispetto spazio del ponte all'Americana

Senza opporsi a gravi perni, i quali non si potrebbero
altrimenti evitare che apoggiando quel tratto a rigorosissime
precauzioni, le quali mette farebbero indisponibile per
la sicurezza dei transitori rischierebbero di grande maglio alla
securità ed alla frequenza delle comunicazioni fra l'una
e l'altra sponda del fiume.

Dovuto ed essendo per arrivare al periodo di fortuito
accadute che determinasse la sospensione anche per un solo
giorno, del passaggio sul ponte all'emerito il Ministero
si è persuaso che per tratto dei periodi ordinari conviene
assolutamente conservare il ponte in barche fino al totale
ristabilimento di quello in pietra.

Così si ha fondato motivo di credere che il ponte in
pietra possa essere ultimato nel termine stabilito dal
contratto, cioè, alla metà del venturo ottobre; ma
dovendosi far qualche parte ai fortuiti possibili eventi
debbe supporre che la manutenzione del ponte rimanga
in buone posse e pure neppure fino al termine del terzo
mese di ottobre.

Facendo base in questa previsione, la spesa giornaliera
convenuta coll'impresario Viganotti in L. 220 operabile
per i giorni 303 decisi e decresciuti dal 1º gennaio
al 31 ottobre salotto, a st. G. 100, come si è fin
ora accennato.

Prego per conseguenza la Camera di volere tener conto
delle esposte circostanze, ed autorizzare l'autorità magistrile
spese a rate di quella prima proposta in sole
L. 30.000, intollerando nel progetto di legge queste
variazioni, che in proposito concorrono.

Denso ^{presso la} deputato della Repubblica
Nota dei documenti che si riuniscono.

- 1^o Commessione in data 29 luglio 1859 tra il Ministero dei
lavori pubblici ed il Sig. Biagio Viganotti per la provista
di barconi.

- 8^o Atta convenzione in data 26 Settembre tra quelli sovrani
per la provista di baroni e per la manuttagione del ponte.
- 9^o Copia di Scudo Ministroiale del 26 gennaro 1860 che
dichiara esclusiva la convenzione 26 settembre 1859.
- 10^o Trasporto del fax Aspettare Negretti in data 20 Maggio
1860.

N° 10. A

Relazione supplementare presentata
dal Ministro delle Finanze d'Egitto
sul progetto di legge

Sulla stima di minuti sul bilancio 1860. dei
lavori pubblici per la costruzione del Ponte
di Boulaq-pupo Bassallone.

Sinistra 6. Giugno 1860,

Signori

Progetto di Legge presentato
dal Ministro delle Finanze

Oggetto
Ponte di Barche sul Ticino
presso Buffalora

Cosa scritta privata del 25 luglio 1859.
il Ministero dei Lavori Pubblici congedava a
Biagio Viganotti l'appalto per la formazione
di un Ponte in barche sul Ticino presso
Buffalora autorizzato col Reale Decreto 18.
agosto 1859, per riaprire le comunicazioni fra
elosara e ottolano impedite dalla rottura del
ponte in pietra.

L'obbligo con tale scrittura effettuato dall'
Ingegnere bianchavasi alla costruzione del
ponte ed alla somministrazione dei barconi,
poiché riteneendo che fosse occorrente la somma
che per la relativa manutenzione si chiedeva
in L. 526, per caduta giorno, il Governo avesse
meglio di provvedere ad economia, ritenendosi
di procedere a regolare appalto quando dalla
non interrotte trattative gli fosse dato di
ottenere un'offerta in ribasso della somma
in prima domandata.

Esser avendo fallita la speranza di un
miglior partito, poiché lo Stesso Viganotti, per
convenzione del 26 settembre 1859, spense
l'inizio della manutenzione in doppio ad
partire dal 1^o 8⁶⁰ successivo, mediante il
concorso giornaliero di L. 5 per ogni barcha,
che prima corrispondeva in L. 7, e di L. 25
per tutta le spese di manutenzione fatto
delle barche quanto della strada di accesso al
ponte, come per ogni altra opera e provvista

B.R.

È inscritta sul bilancio 1859 del Ministero dei lavori pubblici in virtù del citato M° Decreto 18. agosto dello stesso anno, non che la somma di L. 19761. og. che veniva autorizzata coll'altro Reale Decreto 16. Gennaio ultro scorso, mentre l'altra metà dell'indicata somma di L. 63960.76. è

in proposito occorrente.

Per sopprimere a tali spese di fatto e di manutenzione a tutto Dicembre 1859, destinate alla metà della somma di L. 63960.76. veniva erogata nella spesa di costruzione del ponte.

L'unitandosi a provvedere per le sole esigenze dell'anno 1859 il Ministero si riservava di prorogare l'autorizzazione delle spese successivamente occorrenti quando, protando precedere il giorno in cui sarebbe cessato il bisogno di far uso del ponte in barche, avrebbe altresì potuto calcolare l'entità della somma in proposito necessaria.

Risulta ora che, salve imprevedibili straordinarie circostanze, l'ultimazione del ponte alla foggia americana, che debba essere sostituito a quello in barche, verrà destinata al duplice servizio delle locomotive, e dei veicoli ordinari finché non siano ricostruiti gli archi dell'antico ponte in pietra, non può accadere protattà oltre il mese di Aprile 1860, e che la maggiore spesa di cui sopra non potrà quindi eccedere le L. 30 fm.

All'autorizzazione di tale spesa è diritta la legge il cui progetto viene oggi presentato all'approvazione della Camera.

Progetto di legge.

Vittorio Emanuele II. etc. etc. etc.

Art.º 1º

È autorizzata la spesa straordinaria di L. 30000. per fatto di baroni occorrenti alla

2

formazione del ponte provvisorio di barche sul
Ticino presso Buffalora, e per la manutenzione
del ponte stesso.

Art.º 2^{do}

Per l'applicazione di tale spesa è istituita
opposita Categorìa sul bilancio 1860. del
Ministero dei Lavori Pubblici per le antiche
Province del Regno col d.º g.º s. colla
denominazione Ponte di barche sul Ticino
presso Buffalora.

N° 10.

Progetto di legge
presentato dal Ministro delle Finanze
(degaggi) dal 1^o al 31^o del Dicembre su Lavori Pubb. 1860.
per una stradinaia ~~dalle 600000 lire~~ accanente
alla costruzione e manutenzione del Ponte di
Vadri sul Trasimeno presso Buffalora.

Trinità 1^o Maggio 1860.



Corino, 12. Maggio 1860

N° 139

Direzione G. delle Acque
e Strade.

Direzione 2^a Semestre
Maggio 2000.

Indicare nella risposta la Div.^a ed il N.^o della presente

Oggetto

Ponte di Buffalora

Riscontrando in parte alla Nota di
col. onorevole Presidenza in data 10. corrente N.^o 30,
il sottoscritto si astiene per ora dal trasmettere,
i documenti domandati circa il progetto di
legge d'autorizzazione d'una spesa straor-
dinaria per la manutenzione del ponte
di barche sul Ticino presso Boffalora, anzi
si trova nella necessità di pregare l'Ono-
revolissimo Sig^r Presidente a voler invitare
la Commissione a sospendere l'esame del
progetto suddetto, essendo assai probabile,
che, per scongiunte impreviste circostanze,
abbiano a recarsi sostanziali varianti
nel quale caso lo scrivente si farà carico
di aggiungere a norma della Camera i
documenti qui sopra citati.

Il Ministro
Ferrero

Alla Presidenza
della Camera Elettiva